



Piano provinciale
di gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali

Localizzazione degli impianti per la gestione dei
rifiuti urbani e speciali

TAVOLA 2b

scala 1 : 50.000

Bologna, aprile 2010



N° progetto	N° elaborato	Revisione
IAPRA_03025	MAP_03	03
Preparazione	Verifica	Approvazione
Monica Branchi	Barbara Vilani	Barbara Vilani

Legenda

- Stazione di compattazione e trasferimento
 - Autodemolitori
 - Stazioni ecologiche attrezzate
 - Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani
 - Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali
 - Aree potenzialmente idonee
 - Aree potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi solo se specificamente previsti dagli strumenti di pianificazione: aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
 - Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi:
 - a) aree tutelate dal PTCP:
 - Art. 3.10 - sistema delle aree forestali
 - Art. 3.13 - zone di riqualificazione della costa e dell'arenile
 - Art. 3.14 - zone urbanizzate in ambito costiero
 - Art. 3.15 - zone di tutela della costa e dell'arenile
 - Art. 3.17 - zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini, e corsi d'acqua
 - Art. 3.18 - invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
 - Art. 3.20 - particolari disposizioni di tutela di specifici elementi dossi di pianura: comma 2 lettera a); paleocorsi fluviali particolarmente pronunciati, fatte salve le esclusioni di cui al comma 9 dell'art. 3.20
 - Art. 3.21 A - zone di interesse storico-archeologico: comma 2 lettera a); complessi archeologici
 - Art. 3.25 - zone di tutela naturalistica
 - b) aree individuate dagli strumenti di pianificazione di bacino:
 - dal Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Romagnoli: art. 3 - Aree ad elevata probabilità di esondazione;
 - dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno: art. 18 Fasce di pertinenza fluviale;
 - dal Piano stralcio dell'Autorità di bacino del Reno per il bacino del T. Senio: art. 11 Aree ad alta probabilità d'inondazione art. 12 Casse di espansione fluviale art. 13 Fasce di pertinenza fluviale;
 - dal Piano stralcio dell'Autorità di bacino del Reno per il bacino del T. Sillaro: art. 16 Aree ad alta probabilità d'inondazione art. 17 Aree per casse di espansione fluviale art. 18 Fasce di pertinenza fluviale;
 - dal Piano stralcio dell'Autorità di bacino del Reno per il bacino del T. Santerno: art. 16 Aree ad alta probabilità d'inondazione art. 17 Aree per casse di espansione fluviale art. 18 Fasce di pertinenza fluviale;
 - dal Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Romagnoli: art. 4 - Aree a moderata probabilità di esondazione, a motivo della vocazione di queste aree alla funzione principalmente idraulica, in coerenza con le aree del bacino del Reno (fasce di pertinenza fluviale) aventi un tempo di ritorno confrontabile e già escluse dallo stesso PTCP art.10 - Distanze di rispetto dai corpi arginali;
 - dal Piano stralcio dell'Autorità di Bacino del Reno per il bacino del T. Senio: art. 7 - UIE non idonee ad usi urbanistici, in quanto la localizzazione di impianti non è ammessa dalle norme di piano;
 - perimetrazioni ex L. 267/1998 vigenti, aree ad elevato rischio idrogeologico comprese o non nei Piani di bacino;
 - perimetrazioni vigenti degli abitati dichiarati da consolidare ai sensi della L. 445/1908; per tutti i piani:
 - aree individuate come "depositi di frana attiva" e "depositi di frana quiescente" nella tav. B.1.1.3 - "Inventario del dissesto";
 - U.I.E. classificate a rischio da frana molto elevato (R4) ed elevato (R3) perimetrate e zonizzate.
 - Nelle aree individuate come "depositi di frana attiva" e "depositi di frana quiescente" la Provincia, per eventuali richieste di realizzazione in tali aree di impianti di discarica per rifiuti non pericolosi, dovrà preventivamente sottoporre al parere vincolante della competente Autorità di Bacino il progetto preliminare dell'impianto che si dovrà esprimere in merito alla compatibilità e coerenza dell'opera con gli obiettivi del Piano di Bacino stesso in relazione ai risultati della verifica di pericolosità e di rischio.
 - c) divieti relativi ad aree individuate dal Piano di Tutela delle Acque con gli approfondimenti successivi:
 - Zone di protezione delle acque sotterranee: aree di ricarica (artt 12, 13 e 45 del PTA);
 - d) divieti relativi ad altre aree di vincolo ambientale:
 - Parchi nazionali o regionali e riserve naturali regionali (L.394/91 e L.R. 6/2005 e succ. modifiche);
 - Zone umide d'importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar;
 - Zone SIC, ZSC e ZPS.
 - e) aree urbanizzate o destinate ad essere urbanizzate per funzioni prevalentemente residenziali ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti (Centri storici, ambiti urbani consolidati, ambiti da riqualificare, ambiti per nuovi insediamenti). Le Amministrazioni Comunali in sede di POC, alla luce della relativa VAS, per eventuali ambiti a prevalente destinazione produttiva soggetti a programmazione unitaria e concertata ricadenti in zone non idonee per la motivazioni riferite al presente punto e), potranno prevedere la localizzazione di impianti di trattamento rifiuti qualora gli stessi siano tecnicamente e funzionalmente connessi con l'attività produttiva da insediare.
 - f) ulteriori divieti relativi ad aree individuate dal Piano di Tutela delle Acque con gli approfondimenti successivi:
 - punti di captazione di acque superficiali ad uso idropotabile
 - pozzi ad uso idropotabile sorgenti
- Cartografia di base
- Confini provinciali
- Confini comunali
- Corsi d'acqua, invasi, valli e zone umide
- Rete stradale
- Rete ferroviaria
- Nota: concordanza all'individuazione delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, i vincoli lineari o puntuali individuati dall'Art. 6,2 comma 2) della Norme d'Attuazione del Piano

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani

KEY AZIENDA	IMPIANTO
1 AKRON S.p.A. (ex CIR SECCO S.r.l., ex SELECTA)	selezione frazione secca
2 CAVIRO Soc. Coop. Agricola	trattamento per produzione compost
3 HERA S.p.A.	trattamento per produzione compost
4 HERA S.p.A. (ex AREA)	recupero energetico da CdR (caldaia)
5 HERA S.p.A. (ex AREA)	discarica per rifiuti non pericolosi (ex 1° categoria)
6 HERA S.p.A. (ex AREA)	trattamento RSU/RSR per produzione CdR
7 HERA S.p.A. (ex TE-AM)	discarica per rifiuti non pericolosi (ex 1° categoria)
8 HERA S.p.A.	discarica per rifiuti non pericolosi (ex 1° categoria)
9 HERA S.p.A.	stazione di compattazione e trasferimento

Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali

KEY AZIENDA	IMPIANTO
1 AKRON S.p.A.	selezione/cementa rifiuti non pericolosi
2 AKRON S.p.A. (ex CIR SECCO S.r.l.)	selezione/cementa rifiuti non pericolosi
3 AMBIENTE MARE S.p.A.	trattamento chimico - fisico - biologico
4 CAVA PIETRALUNGA S.r.l.	trattamento per recupero inerti
5 AKRON S.p.A. (ex CIR SECCO S.r.l., ex SELECTA)	selezione frazione secca
6 CAVIRO	trattamento per produzione compost
7 ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.	trattamento chimico - fisico - biologico
9 ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.	incenerimento (torio F3)
10 FAENZA DEPURAZIONI	trattamento chimico - fisico - biologico
11 HERA S.p.A. (ex AREA)	stoccaggio e inertizzazione tanghi
12 HERA S.p.A. (ex AREA)	discarica per rifiuti pericolosi (ex discarica 2C)
13 HERA S.p.A. (ex AREA)	trattamento chimico - fisico - biologico
14 HERA S.p.A. (ex AREA)	stoccaggio (vesche, serbatoi) e trattamento (CTIDA)
15 HERA S.p.A. (ex AREA)	trattamento biologico (depuratore città)
16 HERA S.p.A. (ex CIR Inerti)	trattamento per recupero inerti
17 HERA S.p.A. (ex RIFIEMI)	trattamento per recupero inerti
18 HERA S.p.A. (ex TE-AM)	trattamento chimico-fisico-biologico
19 HERA S.p.A. (ex TE-AM)	trattamento chimico-fisico-biologico
20 HERA S.p.A. (ex TE-AM)	trattamento chimico-fisico-biologico
21 SECAM S.r.l.	trattamento chimico - fisico - biologico
22 SICEA S.p.A.	trattamento chimico-fisico-biologico
24 SIMAP S.r.l.	trattamento di sterilizzazione
25 SOTRIS S.p.A.	discarica 2B "super" (1° - 2° stralcio)
26 SOTRIS S.p.A.	discarica 2B (3° stralcio)
27 SOTRIS S.p.A.	stoccaggio e pretrattamento
28 SOTRIS S.p.A.	discarica per rifiuti pericolosi (ex discarica 2C - 4° stralcio)
29 SALERNO PIETRO	trattamento tanghi e produzione compost